

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00050298

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Stefano dei Cavalieri

LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	cappella del Sepolcro
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Lazzarini Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1769/ 1834
AUTH - Sigla per citazione	00000822
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo bardiglio
MTC - Materia e tecnica	marmo pavonazzetto
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	125
MISP - Profondità	115
MISN - Lunghezza	235
MISV - Varie	Tabernacolo: 75 x 41; gradini: MISA 38.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa sorretta da due colonne con capitelli tuscanici, ornate da un motivo di foglie di loto stilizzate. Tabernacolo affiancato da due colonnine ioniche, cupoletta emisferica di coronamento.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera non è documentata, tuttavia il carattere neoclassico dell'insieme, tipiche soprattutto le colonne della mensa, fanno ritenere per certo che fue eseguita durante la generale sistemazione del 1819-22, che interessò particolarmente questa cappella del Sepolcro. L'uso dei marmi policromi accostati e delle forme neoclassiche sobriamente

impiegate, fanno pensare ad una derivazione da disegni di Giovanni Lazzarini, a cui si devono tutte le altre opere in marmo di questo periodo esistenti nella chiesa (cfr. schede n. 25 e 26).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 37115

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Della Capanna C.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Bernacchi R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)